



Consiglio di Bacino dell'Ambito
BACCHIGLIONE

Deliberazione dell'Assemblea

Odg 3
Immediatamente eseguibile

SEDUTA del **18.07.2018**
N. di Reg. **10**
N. di Prot. **1005**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DUP 2019-2021.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **luglio**, alle ore 15.00 presso il centro congressi Hotel Viest via Uberto Scarpelli n. 41 a Vicenza, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea del Consiglio di Bacino, a seguito di convocazione prot. n. del 10.07.2018.

Partecipa il F.F. Direttore ing. Francesco Corvetti in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza ANTONIO DALLE RIVE nella qualità di PRESIDENTE ai sensi dell'art. 5 della Convenzione del Consiglio di Bacino Bacchiglione, sottoscritta da tutti gli Enti facenti parte dell'Ambito BACCHIGLIONE in data 24.06.2013.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Sono nominati scrutatori i sigg.: Binotto Marisa, Bortolan Giuseppe, Gioppo Susanna

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 4

Allegati n.: 2

F.F. IL DIRETTORE
FRANCESCO CORVETTI

IL PRESIDENTE
ANTONIO DALLE RIVE

Pubblicata nelle forme di legge presso l'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il 18.07.2018 ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

Padova,

IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha nuovamente disciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di organizzare il Servizio Idrico Integrato, affidando a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino, le funzioni precedentemente esercitate dalle soppresse Autorità d’Ambito e conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATA la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Bacchiglione in data 26.06.2013 con la quale si è costituito il “Consiglio di Bacino Bacchiglione”;

RICHIAMATE le deliberazioni assembleari n.1 e 2 del 20 settembre 2013 in cui vengono nominati rispettivamente il Comitato Istituzionale ed il Presidente del Consiglio di Bacino;

RICORDATO che, in data 26 settembre 2013, a seguito della nomina del Comitato Istituzionale e del Presidente dell’Ente si è potuto registrare presso l’agenzia delle Entrate di Vicenza, l’atto costitutivo del Consiglio di Bacino Bacchiglione;

OSSERVATO che con delibera n. 1 di reg. il Comitato Istituzionale ha deciso di mantenere, fino a nuova approvazione, i regolamenti precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’AATO Bacchiglione.

PREMESSO CHE:

- con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011 è stata avviata la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

CONSIDERATO che l’art.170, comma 5 del D.lgs. 267/2000, dispone che “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;

CONSIDERATO che il successivo articolo 174, comma 1 dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";

DATO ATTO che, data la particolare natura e funzioni del Consiglio di Bacino, il D.U.P. viene approvato in forma semplificata con adattamento a tali specifiche funzioni e che quindi contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

VERIFICATA la necessità di predisporre il documento Unico di per gli anni 2019/2021 secondo gli schemi di bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'allegato Documento Unico di Programmazione del Consiglio di Bacino per il periodo 2019-2021;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 48 di reg. del 09.07.2018;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti sul DUP 2019-2021 ns. prot. n. 972 del 10.07.2018;

VISTO l'art. 10 comma 2 "Svolgimento delle sedute e modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito" nel quale si prevede l'adozione delle deliberazioni relative al bilancio di previsione con il voto favorevole della metà più uno dei presenti calcolati sia in termini numerici che di rappresentanza;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 118/2011, e ss.mm.ii

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 ("Codice dei contratti pubblici");
- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;
- la Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";

DATO ATTO che in ordine alla presente deliberazione il Direttore ha espresso i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, riportati in calce alla medesima;

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

-	Votanti	49	abitanti rappresentati 683.830 su 1.095.911
-	Favorevoli	49	abitanti rappresentati 683.830 su 1.095.911
-	Contrari	0	
-	Astenuti	0	

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di programmazione prendendo atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale il Comitato Istituzionale si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti, per il triennio 2019-2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile:

-	Votanti	49	abitanti rappresentati 683.830 su 1.095.911
-	Favorevoli	49	abitanti rappresentati 683.830 su 1.095.911
-	Contrari	0	
-	Astenuti	0	

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267**

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 10.07.2018

F.F. IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Corvetti)

Documento informatico firmato digitalmente

Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

1. Obiettivi nazionali e regionali

Anche per quest'anno, come già avvenuto negli ultimi anni, prosegue a livello nazionale il percorso di una sempre maggiore definizione e focalizzazione delle funzioni attribuite agli Enti di governo degli ambiti territoriali individuati dalle Regioni per la regolamentazione del settore idrico locale dei quali fa parte il Consiglio di Bacino Bacchiglione.

In particolare, la fonte regolamentare di maggior impatto sulle strutture di governo degli ambiti alle quali il Consiglio di Bacino Bacchiglione appartiene, avviene attualmente attraverso le direttive emanate da ARERA (ex AEEGSI - Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico), alla quale l'articolo 21, commi 13 e 19 del D.L.201/2011, ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico, tra le quali spicca in particolare quella di definire un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio. A partire dall'anno 2012, l'ARERA ha iniziato ad emanare numerosi provvedimenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato con lo scopo di uniformare il trattamento agli utenti e la formazione delle tariffe sul territorio nazionale. In particolare le deliberazioni tariffarie a partire dal 2013 hanno riguardato diversi periodi regolatori, fino all'ultimo, relativo al quadriennio 2016-2019 che ha portato all'aggiornamento tariffario 2018-2019 al momento in corso di finalizzazione.

I provvedimenti dell'ARERA se da un lato stanno portando positivi miglioramenti sotto l'aspetto dell'uniformità e della concreta applicabilità, hanno d'altra parte richiesto all'Ente, sin dall'inizio, una gravosa attività di raccolta ed elaborazione di dati tecnico/economici, nella maggior parte dei casi condotta in tempi estremamente ristretti, rispettati con grande difficoltà da questo Ente, in particolare a causa della limitata struttura di personale di cui si dispone. I provvedimenti ARERA, infatti, pongono in capo agli Enti di Ambito degli obblighi che implicano attività di notevole intensità e complessità, da condurre in tempi ristretti e scadenze estremamente ravvicinate, sono spesso caratterizzate da diversi aspetti innovativi, accompagnati spesso anche da elementi di incertezza, in quanto le deliberazioni non risultano sempre di facile interpretazione, cosa che determina ulteriori impegni in termini di ore uomo per lo studio combinato con i Gestori e gli altri Enti interessati.

Non bisogna, inoltre dimenticare il ruolo, ulteriormente rafforzato, dell'Ente d'Ambito quale regolatore e pianificatore in seguito al quadro normativo introdotto dal D.L. 133/2014, che lo qualifica come soggetto giuridico fondamentale per il governo dell'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico. In particolare, vengono rafforzate le competenze che l'Ente è chiamato ad esercitare sul servizio idrico, con focus sulla programmazione delle infrastrutture strategiche, la scelta delle forme di gestione e l'approvazione degli investimenti del S.I.I. (attraverso l'istituto della conferenza dei servizi) previsti nei piani di investimenti dei Piani d'Ambito.

Le norme introdotte dal D.L. citato, con riferimento al Servizio Idrico Integrato, rispondono in primo luogo all'esigenza di portare finalmente a termine la riforma inaugurata ormai 20 anni fa con la cd. Legge Galli ma ancora, in più parti d'Italia, non giunta a completa attuazione, ed a consentire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi necessari a garantire una migliore erogazione del servizio, anche in considerazione delle scadenze imposte dall'Unione Europea con particolare riferimento al settore della depurazione. Il decreto in questione, infatti, sicuramente va nella direzione della definizione del ruolo degli enti di governo dell'ambito con riferimento agli enti locali partecipanti (*Art. 147 comma 1: partecipazione obbligatoria e trasferimento di competenze all'ente di governo dell'ambito; Art. 147 comma 2 bis: favor verso forme di organizzazione dell'ente di governo dell'ambito di dimensione regionale e comunque sovraprovinciale; Artt. 153 comma 1, 158 bis: definizione di attribuzioni di competenze finora non univocamente riconosciute agli enti di governo dell'ambito e semplificazione amministrativa*

per procedimenti altrimenti frammentati fra gli enti locali/il gestore/gli enti di governo dell'ambito). Peraltro, le sopraindicate disposizioni del D.L.133/2014 si collocano in un contesto in cui l'effettivo assetto organizzativo degli enti di governo dell'ambito è, di fatto, a "geometria variabile" vuoi per il processo di riorganizzazione avviato con l'art.2 c. 186 bis della l.191/2009 (con esiti differenziati sul territorio e in molte realtà ancora in corso), vuoi per la disomogenea (anche per via degli interventi di legislazione regionale) interpretazione delle competenze finora attribuite agli enti di governo dell'ambito, vuoi infine per l'incertezza legislativa e la precarietà in cui questi hanno operato per lunghi periodi (che ha spesso disincentivato l'investimento sia dal punto di vista materiale che di personale). Quindi se da un lato si danno nuovi poteri e capacità più incisive, dall'altro si appesantisce ulteriormente il carico di lavoro su strutture di personale già molto ridotte.

L'obiettivo di medio lungo periodo è quello di arrivare progressivamente al gestore unico di ambito, con affidamento del SII – nel rispetto delle forme e dei modi previsti dall'ordinamento comunitario – su un territorio di dimensioni "efficienti", tali cioè da consentire un'efficace ed avanzata programmazione degli interventi necessari al sistema e da favorire il loro finanziamento.

Nelle disposizioni legislative e nelle numerose deliberazioni ARERA viene ribadito e rafforzato il ruolo e la dignità degli attuali Enti d'Ambito, con attribuzione di rilevanti poteri, volti anche alla semplificazione delle procedure necessarie a consentire l'effettuazione degli interventi programmati in particolare grazie all'indizione di conferenze di servizi (in particolare l'art. 158 bis in materia di approvazione dei progetti).

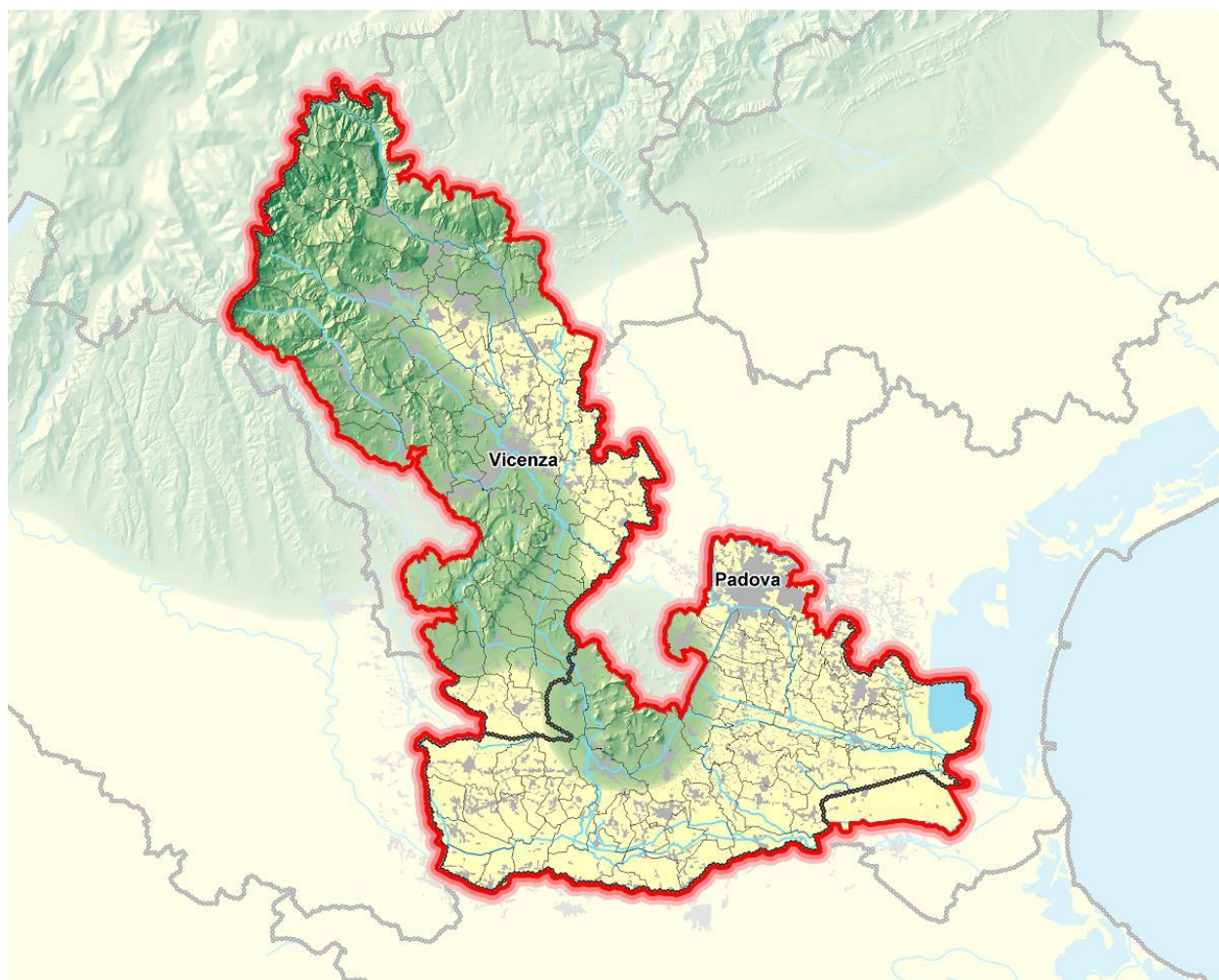
Risulta importante evidenziare come, sotto il profilo ambientale ed in conformità alla normativa regionale, sia necessario intraprendere le attività legate alle competenze definite dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 107 del 5.11.2009 e ss.mm.ii., in materia di Aree di Salvaguardia e in materia di adeguamento alle direttive comunitarie DIR. 91/271/CE, DIR. 2000/60/UE.

Riguardo alla legge di istituzione degli Enti d'Ambito, di competenza Regionale, non si registrano per quest'anno novità riguardo la L.R. 17/2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", e ss.mm.ii. inerenti l'organizzazione Regionale del servizio idrico integrato. Con tale legge, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'assetto organizzativo delle ex Autorità di Ambito, è stato trasferito ai Consigli di Bacino, confermando il sistema degli ambiti sulla base degli A.T.O. esistenti, attribuendo le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, ai Consigli di Bacino, forme associative tra i Comuni ricadenti in ciascun ATO, costituite mediante convenzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 30 del TUEL, in conformità della convenzione-tipo deliberata dalla Giunta regionale.

2. Situazione socio economica del territorio di riferimento e della domanda del Servizio Idrico Integrato

L'Ente svolge funzioni di regolazione, programmazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione comprendendo in totale 136 comuni (in diminuzione rispetto gli anni precedenti a seguito delle fusioni in atto fra Comuni) e più di un milione di abitanti: in dettaglio si tratta di 77 comuni della Provincia di Vicenza, 58 Comuni della Provincia di Padova e 1 della Provincia di Venezia, per una superficie territoriale complessiva di poco oltre i 3.000 km².

Morfologicamente l'A.T.O. è caratterizzato a nord dalla presenza della fascia prealpina che, scendendo lungo il corso del Bacchiglione degrada verso il mare attraverso una ampia fascia di pianura veneta, senza dimenticare la presenza al suo interno delle fasce collinari dei Berici e di parte degli Euganei.



La popolazione residente nell'A.T.O., risultante dall'ultimo censimento ISTAT (anno 2011) è pari a 1.095.911 abitanti; il territorio è caratterizzato dalla presenza, per la maggior parte di Comuni medio piccoli, ma non possono essere dimenticati i due capoluoghi di provincia, Padova e Vicenza. I Comuni maggiormente popolati risultano, nell'ordine Padova (204.870), Vicenza (107.223), Schio (37.444), Valdagno (27.193), Thiene (20.977) e Abano Terme (19.147). Il Comune più piccolo è invece Laghi con 128 abitanti.

La tendenza di localizzazione territoriale delle residenze fornisce importanti indicazioni sulla distribuzione della popolazione nel territorio e permette di operare le necessarie valutazioni sulle esigenze di realizzazione di infrastrutture idriche sul territorio.

Sul territorio dell'Ambito operano i seguenti gestori:

- Viacqua S.p.A. (gestore risultante dalla fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi in Acque Vicentine) che a partire dal 1 gennaio 2018 gestisce il servizio in 68 comuni della Provincia di Vicenza, a favore di circa 540.000 abitanti (in virtù dell'affidamento deliberato dall'Assemblea d'Ambito con del. N. 6 di reg. del 20.07.2007 e con scadenza 31.12.2026)
- AcegasApsAmga S.p.A (società del gruppo HERA S.p.A.) che gestisce il servizio in 12 comuni, 11 della Provincia di Padova e 1 di Venezia, a favore di circa 293.979 abitanti; (in virtù dell'affidamento deliberato dall'Assemblea d'Ambito con del. N. 15 del 28.12.2006 e con scadenza per il Comune di Abano Terme al 31.12.2016, per il Comune di Padova il 31.12.2028 e per gli altri comuni al 31.12.2030)

- Acquevenete S.p.A. (gestore risultante dalla fusione per incorporazione di Polesine Acque in Centro Veneto Servizi) che a partire dal 1.12.2017 svolge la propria attività su 58 Comuni, a favore di circa 253.560 abitanti (in virtù dell'affidamento deliberato dall'Assemblea d'Ambito con del. N. 5 di reg. del 21.03.2006 e con scadenza 31.12.2026).

Come da normativa vigente, secondo le modifiche apportate al d.lgs. 152/2006, alla scadenza degli affidamenti attuali, sarà necessario individuare il gestore unico d'Ambito avente le caratteristiche individuate dalla normativa al momento vigente al quale saranno affidate tutte le gestioni che vengano a cessare nel corso degli anni. E' tuttavia ferma intenzione dell'Ente aiutare ad arrivare ad una soluzione unica d'ambito anche prima della scadenza favorendo l'ingrandimento degli attuali gestori d'ambito tramite fusioni. Nell'ottica di questo orientamento verso la riorganizzazione del servizio è da segnalare che nel corso del 2017 sono avvenute due importanti fusioni che hanno coinvolto i gestori dell'ambito Bacchiglione; sono così nate:

- la società VIACQUA operativa dal 1.01.2018 nata come fusione per incorporazione di A.V.S. S.p.A. in Acque Vicentine S.p.A con contestuale cambio del nome della società in appunto VIACQUA S.p.A. Tale fusione ha pertanto coinvolto pertanto 2 gestori dell'Ambito Bacchiglione in un gestore di dimensioni maggiori
- la società Acquevenete operativa dal 1.12.2017 nata dal processo di aggregazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione CVS S.p.A che è avvenuto mediante fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. (gestore unico in house dell'Ambito Polesine) in CVS S.p.A. con conseguente cambio della denominazione in Acquevenete S.p.A.; tale fusione ha pertanto coinvolto 2 gestori di due ambiti distinti, seppure confinanti, Bacchiglione e Polesine in un gestore di dimensioni maggiori che continua ad avere come riferimento due Consigli di Bacino distinti.

3. Regolazione del Servizio Idrico Integrato

Per quanto concerne l'attività caratteristica dell'Ente, esso provvede in particolare allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- a) approvazione del Piano d'Ambito, costituito dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma degli interventi, dal modello gestionale e organizzativo e dal piano economico-finanziario, che contiene in particolare l'analisi delle criticità e dei fabbisogni dell'ATO di riferimento;
- b) approvazione della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato e del relativo disciplinare;
- c) affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- d) aggiornamento annuale del programma degli interventi e del piano economico-finanziario, sulla base di una specifica attività di controllo della gestione e della qualità del servizio privilegiando, ai fini di un uso razionale della risorsa, il risparmio idrico, la depurazione, il riuso e gli interventi di manutenzione delle reti esistenti
- e) determinazione, modulazione e aggiornamento delle tariffe, assicurando specifiche agevolazioni per le zone montane in rapporto alle fasce altimetriche e alla marginalità socio-economica in conformità alle deliberazioni dell'ARERA;
- f) approvazione della carta dei servizi;
- g) promozione e coordinamento degli interventi di emergenza nel settore dell'approvvigionamento idropotabile, dell'adduzione, della distribuzione, della potabilizzazione e della depurazione delle acque, al fine di garantire la quantità e la qualità della risorsa idrica.
- h) conclusione di accordi di programma per la definizione e la realizzazione delle opere, degli interventi o dei programmi di intervento necessari al servizio idrico integrato;
- i) approvazione dei progetti degli investimenti del S.I.I. previsti nel Piano degli interventi approvati

L'attività di controllo sulla gestione del servizio idrico integrato ha per oggetto la verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e tariffari fissati negli atti di concessione e nella convenzione con i soggetti gestori. La verifica comprende la puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano tecnico e finanziario ed il rispetto dei diritti dell'utenza.

a) Investimenti, programmi, attività

Servizio Idrico Integrato: Parte tecnica relativa agli investimenti del S.i.i.

Per quanto concerne lo sviluppo degli investimenti del S.I.I. che riguardano il Piano d'Ambito, il Consiglio di Bacino a partire dai primi mesi del corrente anno 2018 è impegnato nella predisposizione dell'aggiornamento tariffario degli anni 2018 e 2019, in conformità alle deliberazioni dell'ARERA 917 e 918/2017/R/IDR : in tale maniera sono stati revisionati e aggiornati i piani investimento e i piani economici finanziari secondo le nuove disposizioni in materia di qualità tecnica del SII.

I principali aggiornamenti da porre in essere in materia di investimenti, saranno rivolti principalmente a:

1. Per quanto concerne il settore acquedottistico, l'attenzione sarà rivolta alla tutela della risorsa idrica idropotabile, (con particolare riferimento all'importante problematica dell'inquinamento da PFAS in un'ampia parte del territorio), all'efficientamento e alla sicurezza del sistema attraverso il sistema delle interconnessioni fra sistemi acquedottistici e alla riduzione delle perdite di rete attraverso il programma di rinnovo della rete, con conseguenti miglioramenti degli indicatori delle perdite idriche M1, che risulta essere la criticità maggiore assieme alla qualità dell'acqua erogata M3.
2. Per il settore fognatura, la tematica principale è legata al rispetto della normativa ambientale comunitaria DIR. 91/271/CE relativa al completo collettamento degli agglomerati, al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e al Piano di tutela delle Acque in materia di sfioratori indicatore (M4b, M4c)
3. nel settore della depurazione, i prossimi anni saranno gli anni della realizzazione degli interventi inseriti nella pianificazione d'ambito di ampliamento e ammodernamento dei principali impianti di depurazione per il miglioramento della qualità dell'acqua scaricata (parametro M6). in stretto contatto con la Regione e con gli enti gestori.

Oltre agli investimenti pianificati con la tariffa del SII, il Consiglio di Bacino Bacchiglione, con fondi del proprio bilancio, prevede di continuare a finanziare una serie di investimenti che hanno l'obiettivo di tutela della risorsa idrica sotterranea quale risorsa preziosa da preservare. Tali investimenti saranno rivolti principalmente ad attività di modellizzazione, sistemi di monitoraggio e di protezione delle falde acquifere, con lo scopo di avere e mettere a disposizione degli strumenti predittivi e di tutela della risorsa idrica sotterranea. Questa scelta viene fatta in relazione agli studi già compiuti dall'Ente in anni passati che ben si collegano alle notevoli criticità emerse nel corso degli ultimi anni nel territorio di competenza, si ricorda per tutti il caso dell'inquinamento da PFAS che ha messo in pericolo la falda sotterranea dalla quale viene emunta acqua da parte dei gestori.

Servizio Idrico Integrato: Parte tariffaria e regolatoria

Come già da qualche anno, la regolazione del servizio idrico integrato affidata all'ARERA (ex AEEGSI Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico) comporta per l'Ente d'Ambito tutta una serie di adempimenti che si caratterizzano nel controllo e validazione delle informazioni fornite dai gestori operanti nel territorio nello specifico portale dell'Autorità.

Avendo l'ARERA con le proprie deliberazioni imposto determinati obblighi informativi, si può pertanto sostenere che anche nei prossimi anni tale Ente sarà impegnato nelle seguenti attività :

- monitoraggio semestrale degli adempimenti dettati dal decreto legge 12 settembre 2014 (c.d. Sblocca Italia), che consistono in una relazione sul rispetto delle prescrizioni stabilite dal decreto legislativo n. 152/2006 relative all'affidamento del servizio;
- raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato (SII);
- relazione di validazione - da parte dell'Ente di governo dell'Ambito - dei dati relativi all'erogazione del Bonus sociale idrico, dalla quale risulti l'esito delle verifiche effettuate sui dati e le informazioni trasmesse dal gestore, relative alla tariffa agevolata applicata e ai volumi fatturati distinti per tipologia d'uso;

In materia di regolazione tariffaria, fra i principali provvedimenti di ARERA si ricordano:

- provvedimenti in materia di aggiornamento tariffario (deliberazioni 917 e 918/2017/R/IDR) che danno il quadro di riferimento in materia di tariffe e di piani investimenti introducendo gli indicatori della qualità tecnica del servizio (da M1 a M6) che saranno il riferimento per gli sviluppi futuri.
- provvedimenti in materia di bonus sociale idrico TIBSI (deliberazioni 897/2017/R/IDR) che pone le basi per l'introduzione di un bonus sociale a livello nazionale, gestito direttamente dall'ARERA in conformità al bonus gas ed energia elettrica;
- provvedimenti in materia di articolazione tariffaria TICS (deliberazioni 917 e 918/2017/R/IDR).

Considerata la specificità della materia ed il grado di innovazione che la caratterizza, si continueranno ad implementare i rapporti con altri enti d'Ambito, con i Gestori di riferimento e con la stessa associazione delle ATO (ANEA), al fine di ottenere un supporto per implementare le deliberazioni ARERA in questo Consiglio di Bacino.

Un progetto di notevole importanza sarà volto a determinare in maniera più puntuale i costi ambientali e della risorsa delle singole gestioni; trattasi infatti di una componente di costo prevista dalla regolazione adottata con l'MTI ed istituita per dare avvio al processo della sua graduale e progressiva rappresentazione nel sistema tariffario italiano, anche al fine di dare immediata ottemperanza alla direttiva 2000/60/CE in materia di politiche europee dei prezzi dell'acqua.

Un'altra attività che continuerà ad impegnare l'Ente nel periodo in esame sarà il monitoraggio dei dati e la verifica degli stessi per l'implementazione da parte dei gestori della disciplina di separazione contabile regolatoria per il settore idrico: "unbundling idrico", che si spera possa permettere al Consiglio di Bacino di esercitare un maggior controllo sulle attività regolate già a partire dal prossimo periodo regolatorio 2020-2023.

Si promuoverà a tal fine anche la partecipazione di figure professionali interne all'ente ai tavoli di lavoro con altre Autorità d'Ambito e con l'ANEA (l'Associazione Nazionale degli Enti d'Ambito), per l'esame e l'approfondimento di materie afferenti il Servizio Idrico Integrato ed in particolare sulle nuove disposizioni introdotte dall'ARERA.

Un ulteriore elemento da segnalare è l'istituzione da parte dell'ARERA, a partire dall'anno 2018, di una forma di aiuto alle utenze maggiormente sensibili al contesto economico definito bonus sociale idrico, così come sancito dalla deliberazione ARERA 21 dicembre 2017 897/2017/R/idr. Questo sistema va a coprire in massima parte le motivazioni che avevano portato all'utilizzo da parte dell'Ente di parte del proprio avanzo di amministrazione a favore delle utenze deboli. Pertanto, vista l'implementazione di tale bonus a partire dal 2019 non verrà più riproposto l'utilizzo dell'avanzo per le politiche sociali anche in quanto si trattava di un utilizzo *una tantum* già stanziato nei due anni precedenti.

In tema di Carta del SII, si ricorda che dopo le deliberazioni del 14.07.2016 con cui sono state approvate le nuove carte dei servizi del SII per ciascun gestore, secondo gli schemi proposti dall'ARERA, non sono state necessarie ulteriori modifiche.

Un discorso analogo può essere fatto per le Convenzioni tipo con il Gestore proposte da ARERA con la deliberazione 412/2013/R/IDR nell'ottica di pervenire a regole uniformi di regolazione del S.I.I. A seguito di tale sono state predisposte le attuali nuove convenzioni basate su quelle tipo proposte dall'ARERA per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato, approvate sempre nell'assemblea del 14.07.2016 ed attualmente in vigore.

L'Ente in ogni caso rimane attento alle possibili modifiche che si rendano necessarie apportare a tali documenti. In particolare si monitorano le deliberazioni ARERA per verificare se risulta opportuno aprire il tavolo di confronto con i gestori in caso di necessari cambiamenti.

Comitato degli Utenti del Consiglio di Bacino

Alla data odierna, l'istituzione di questo organo, previsto dalla Legge Regionale, risulta ancora in fase di definizione: il bando è stato prorogato più volte a causa delle poche domande di partecipazione presentate finora. Sono state inviate richieste di iscrizione alle maggiori associazioni dei consumatori, senza tuttavia ricevere apprezzabile riscontro. Una volta che si arrivi al termine della presentazione delle domande di iscrizione all'Albo delle Associazioni verranno individuate le persone che andranno a costituire il Comitato degli Utenti del Consiglio di Bacino. Una volta costituito il Comitato degli utenti, si promuoverà il suo coinvolgimento con particolare riferimento allo schema di Carta del SII unico per tutto l'ambito sulla base di quanto proposto dall'ARERA, oltre che su argomenti di carattere generale di competenza della Comitato stesso, quali la gestione dei reclami ed altre materie che coinvolgono gli utenti.

Altre attività

Vista la disponibilità dell'avanzo di amministrazione ed al fine di stabilizzare anche patrimonialmente l'Ente, si intende utilizzare parte di tale avanzo per l'acquisto di una sede per l'Ente che alla data odierna non possiede alcun immobile e gode solo di beni di terzi attraverso la locazione a titolo oneroso delle sedi di Padova e di Novoledo. Si procederà pertanto a porre in essere tutte le attività necessarie all'individuazione della migliore soluzione immobiliare possibile in base alle necessità dell'ente.

Sempre in primo piano saranno gli adempimenti previsti per l'amministrazione trasparente ed in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che prevede la stesura, l'aggiornamento ed il monitoraggio costante del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C) contenente una sezione interamente dedicata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e prevede in particolare anche una serie di pubblicazione di informazioni sui contratti pubblici e relativa trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Entrata

Risorse finanziarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali

L'unica entrata prevista per il funzionamento dell'ente è costituita dagli introiti della tariffa per il funzionamento dell'Ente d'Ambito che, come stabilito dalle Deliberazioni dell'ARERA, sono versate dagli enti gestori in funzione della ripartizione dei costi di funzionamento approvati con la tariffa degli anni di riferimento. Si prevede di mantenere costante tale previsione per il triennio 2019 – 2021.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'ente non ha per sua natura entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti	594.382,35	587.000,00	587.000,00	587.000,00
Totale	594.382,35	587.000,00	587.000,00	587.000,00

L'unica entrata prevista per il funzionamento dell'ente è costituita dagli introiti della tariffa per il funzionamento dell'Ente d'Ambito che secondo indicazioni ARERA non deve essere superiore ad 1 € per abitante all'anno, ovvero per il Consiglio di Bacino Bacchiglione un valore massomo di circa 1.095.911,00 €. In base alle spese attualmente previste ci si attesta poco sopra la metà di tale disponibilità grazie al continuo processo di risparmi e taglio dei costi perseguito dall'Ente.

Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	0,00	500,00	500,00	500,00
Altre entrate da redditi da Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	0,00	2.500,00	5.000,00	5.000,00

Le entrate extratributarie risultano da tempo essere una voce di minima entità e fondamentalmente si tratta di voci di tipo residuale che si prevede di mantenere minime per il triennio 2019 – 2021: riguardano fondamentalmente interessi attivi e rimborsi o altre entrate minori.

Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale previste sono quelle relative ai contributi in conto capitale che vengono date da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Province) al Consiglio di Bacino per investimenti del S.I.I. che vengono a loro volta erogati ai gestori del servizio una volta effettuato l'investimento oggetto del contributo. Pertanto non si tratta di investimenti realizzati direttamente dal Consiglio di Bacino, ma di contributi in conto capitale che vengono poi girati ai gestori di riferimento a seguito di controllo.

Alla data odierna non viene inserita alcuna cifra in quanto non sono stati effettivamente deliberati contributi pubblici a favore del SII. Si è comunque a conoscenza del programma di finanziamento ministeriale in materia di PFAS, in relazione alle nuove infrastrutture acquedottistiche che saranno realizzate da qui al prossimo quinquennio. La quota di competenza che dovrebbe essere prevista a favore e di gestione del Consiglio di Bacino Bacchiglione dovrebbe ammontare a € 1.900.000,00

Si sottolinea, infine, che ad oggi l'Ente non ha mai fatto ricorso a forme di indebitamento non sono pertanto presenti voci relative gli interessi passivi, e non si utilizzano anticipazioni di cassa.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Entrate per partite di giro	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Entrate per conto terzi	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale	133.000,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00

Spesa**Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali –****Riepilogo per Missioni**

Le missioni caratteristiche dell'ente, che tipicamente vengono attivate per quanto di competenza del Consiglio di Bacino sono due:

1. La missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione, che concerne l'operatività e la funzione dell'ente;

2. La missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, con riferimento agli aspetti del Servizio Idrico Integrato per la parte specifica delle attività rivolte agli specifici progetti e agli investimenti realizzati con risorse del Consiglio di Bacino e non quelli legati alla tariffa del SII.

Per gli anni 2019-2021, NON verrà attivata la missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'ente finalizzato alle agevolazioni tariffarie per utenze sociali deboli, in quanto come evidenziato nelle premesse iniziali a partire dall'anno 2018 è stato istituito dall'ARERA il bonus sociale idrico a favore delle utenze disagiate così come sancito dalla deliberazione ARERA 21 dicembre 2017 897/2017/R/idr.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile, per il finanziamento dei progetti relativi allo sviluppo di studi inerenti il Piano d'Ambito e per la parte ambientale legata all'individuazione delle aree di salvaguardia degli attingimenti per 70.000 € nel 2019 e 30.000 € nel 2020.

Viene invece riproposto l'utilizzo di € 600.000,00 per l'acquisto della sede in quanto alla data odierna di redazione del DUP la procedura di ricerca della sede è ancora in corso e non si è ancora addivenuti all'individuazione di un locale idoneo per la sede operativa dell'ente.

La spesa per investimento alla missione 09 è relativa alla quota annuale dei progetti attivi di collaborazione con Università di Padova (€ 120.000,00) e ARPAV (€ 50.000,00) e ulteriori 70.000 € previsti per le attività relative all'individuazione delle aree di salvaguardia degli attingimenti pubblici (pozzi e sorgenti)

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2019			
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	575.000,00	625.000,00	1.200.000,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	240.000,00	243.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	578.000,00	865.000,00	1.443.000,00

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2020</i>			
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	575.000,00	25.000,00	600.000,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	30.000,00	33.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	578.000,00	55.000,00	798.500,00

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	575.000,00	25.000,00	600.000,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00	60.000,00	63.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	573.500,00	85.000,00	688.000,00

Principali obiettivi delle missioni attivate

	RIEPILOGO PER MISSIONE PROGRAMMI	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Organi istituzionali	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
sp.c/c		0,00		0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale	326.000,00		326.000,00	326.000,00	326.000,00
sp.c/c		25.000,00		25.000,00	25.000,00	25.000,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica e finanziaria	6.500,00		6.500,00	6.500,00	6.500,00
sp.c/c		0,00		0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione beni demaniali e patrimoniali	55.000,00		55.000,00	55.000,00	55.000,00
sp.c/c		600.000,00		600.000,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Ufficio Tecnico	184.500,00		184.500,00	184.500,00	184.500,00
sp.c/c		0,00		0,00	0,00	0,00
sp.cor	MISSIONE 9 - Sviluppo tutela territorio e ambiente – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
sp.c/c		270.000,00		240.000,00	30.000,00	60.000,00
sp.cor	MISSIONE 12 - Servizi Sociali -	547.955,50		0,00	0,00	0,00
sp.c/c		0,00		0,00	0,00	0,00
sp.cor	FONDO DI RISERVA	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
sp.c/c		0,00		0,00	0,00	0,00
sp.cor	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	1.500,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00
sp.c/c		0,00		0,00	0,00	0,00
	Servizi per conto terzi - partite di giro	133.000,00		133.000,00	133.000,00	133.000,00
	TOTALE GENERALE	2.165.455,50		1.587.500,00	777.500,00	807.500,00

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

La spesa prevista riguarda esclusivamente il rimborso delle spese documentate agli organi istituzionali, ovvero al Presidente e al Comitato Istituzionale, non essendo previsto alcun compenso o indennità per la carica ricoperta.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

All'interno di tale programma sono riportati i costi generali per la gestione dell'ente ovvero in particolare:

- Il costo del personale afferente alla segreteria generale amministrativa
- Spese generali, legali e di consulenza, assicurazioni
- Spese per servizi dell'ente (pulizie, elaborazione paghe, contratti di assistenza informatica telefonica e tecnologica, servizi fiscali, ecc.)
- Altre spese afferenti al funzionamento degli uffici.

- Spese per investimenti su dotazioni informatiche o di beni mobili a servizio degli uffici.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione

La spesa prevista riguarda esclusivamente il costo del Revisore unico dei Conti previsto dalla convenzione costitutiva dell'ente e in relazione alla Deliberazione di assemblea di nomina del Revisore stesso, del. n. 15 del 30.11.2016.

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La spesa corrente prevista riguarda la gestione delle sedi dell'Ente (le relative locazioni) i noleggi delle attrezzature e dell'automezzo a servizio dell'Ente. L'ente ad oggi non è proprietaria di nessun bene immobile e non ha gestione di beni demaniali.

Nel corso degli anni 2017 e 2018 si è proceduto alla ricerca di immobili prima pubblici per il rinnovo della sede operativa dell'ente, prevedendone l'acquisto a con l'utilizzo di avanzo di amministrazione per € 600.000,00. L'agenzia del demanio ha comunicato la mancanza di edifici pubblici disponibili adatti alle esigenze dell'ente e allo stato attuale si stanno ricercando immobili nel mercato anche tramite specifica ricerca presso agenzia immobiliare. Qualora non si concretizzasse nel corrente anno l'effettivo acquisto si ripropone la medesima spesa nell'anno 2019.

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

La spesa prevista è relativa al personale in servizio agli uffici dell'ente, relativamente al personale tecnico presente, n. 4 unità, e ai costi accessori relativi al funzionamento dell'ufficio stesso.

0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

La spesa corrente è relativa ai costi per le attività rivolte alla tutela della risorsa idrica in merito ad attività di comunicazione per la conoscenza delle regolazione del sistema idrico integrato.

La parte di spesa in conto capitale invece è costituita:

- da una parte, alla pari di quanto previsto per l'entrata in conto capitale, è relativa ai contributi in conto capitale che vengono date da altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Province) al Consiglio di Bacino per investimenti del S.I.I. che vengono a sua volta erogati ai gestori del servizio che effettuano l'investimento oggetto del contributo: in particolare a partire dall'anno 2019 e per il triennio non sono previsti e deliberati contributi pubblici. Come già riportato in precedenza si sottolinea che non viene inserita alcuna cifra in quanto non sono stati effettivamente deliberati contributi pubblici a favore del SII: si è comunque a conoscenza del programma di finanziamento ministeriale in materia di PFAS, in relazione alle nuove infrastrutture acquedottistiche che saranno realizzate da qui al prossimo quinquennio. La quota di competenza che dovrebbe essere prevista a favore e di gestione del Consiglio di Bacino Bacchiglione dovrebbe ammontare a € 1.900.000,00

- altra parte è relativa alle spese effettuate dall'ente in ambito di servizio idrico integrato e tutela della falda: l'attenzione da più anni è rivolta e sarà mantenuta al sistema di monitoraggio e di protezione e modellizzazione delle falde acquifere, in modo tale da poter disporre degli strumenti predittivi e di tutela della risorsa idrica sotterranea in collaborazione con l'Università di Padova e l'ARPAV come già previsto nei precedenti bilanci. Inoltre si prevede una spesa di 70.000,00 per il 2019 e 30.000,00 € per il 2020 relativamente agli studi collegati alla Pianificazione d'Ambito, con particolare riferimento alle aree di salvaguardia, come già proposto negli anni precedenti, che alla data odierna non si sono concretizzati.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fondo di cassa dell'ente è sempre stato positivo e ad oggi l'Ente non ha mai fatto ricorso a forme di indebitamento; l'ente pertanto non ha interessi passivi, non utilizza anticipazioni di cassa e non ha debiti fuori bilancio

Il fondo di cassa presente al 1.1.2018 che risulta essere pari a € 4.600.983,99.

Fondo di cassa al 31.12.2017	€ 4.600.983,99
Fondo di cassa al 31.12.2016	€ 5.047.882,90
Fondo di cassa al 31.12.2015	€ 3.581.431,05

Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione al 31.12.2017	€ 2.722.793,33
Avanzo di amministrazione al 31.12.2016	€ 3.186.965,14
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	€ 3.752.155,29

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 era pari a 2.722.793,33, a seguito della chiusura del rendiconto 2017; di questo avanzo, € 1.502.955,50 sono già impegnati e utilizzati con il bilancio di previsione 2018.

L'Ente non redige il programma triennale delle opere pubbliche perché non realizza direttamente opere pubbliche.

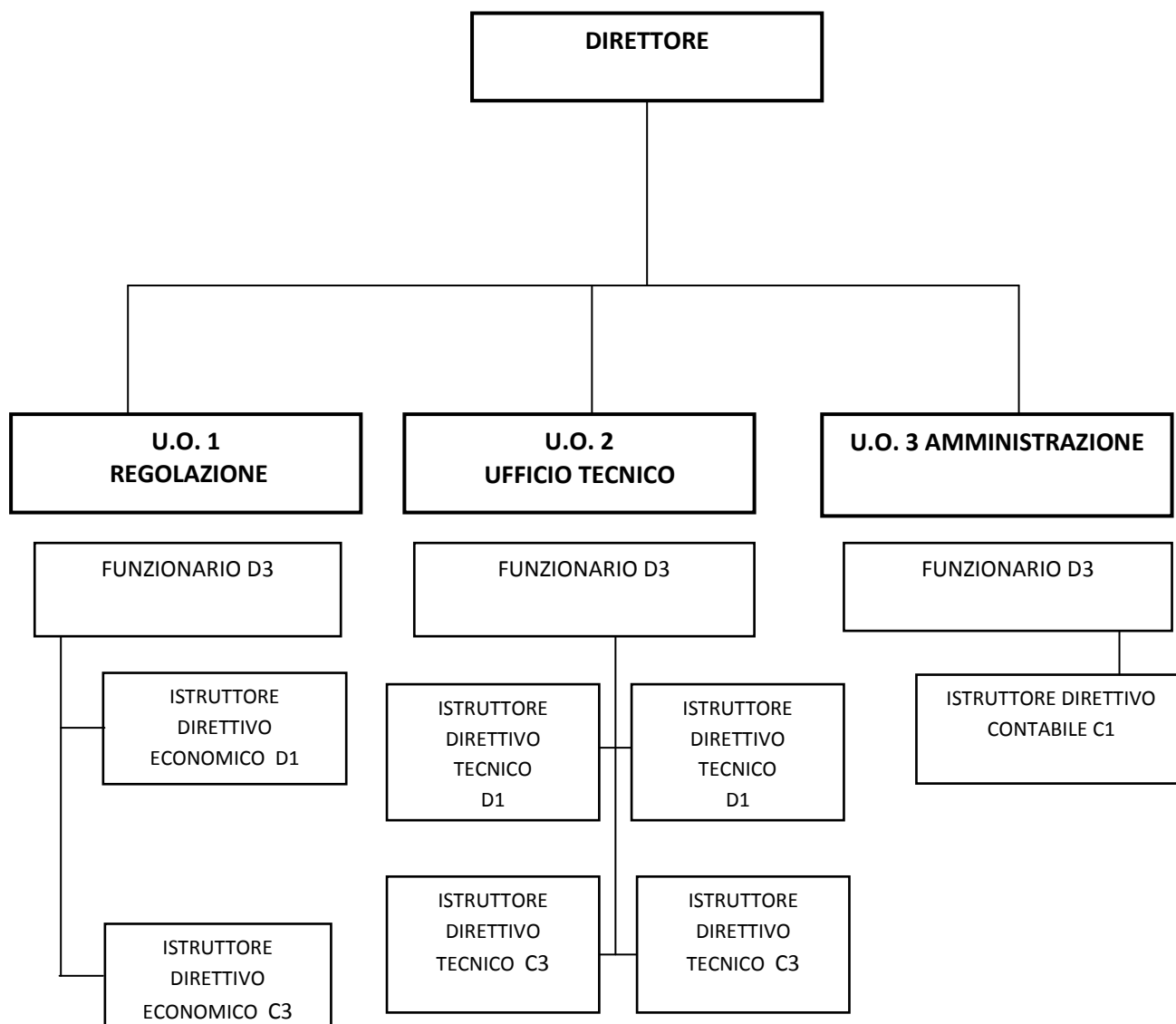
L'Ente non redige nemmeno il programma biennale di forniture e servizi che contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, in quanto non si prevede nessuna acquisto di tale entità.

Gestione delle risorse umane

Con deliberazione n. 77 del 17.11.2017 l'ente ha approvato ed aggiornato la propria pianta organica in relazione alle nuove competenze che ARERA ha posto in campo agli Enti di Governo dell'Ambito.

La pianta organica del Consiglio di Bacino Bacchiglione prevede 10 persone, suddivise su 3 unità operative e dirette dal Direttore generale così suddivise:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE



Le figure professionali attualmente in essere al Consiglio di Bacino Bacchiglione sono così suddivise:

- **U.O. 1 Regolazione:** si occupa di attività regolatorie del S.I.I. e di tutti i relativi aspetti collegati all'affidamento della gestione, della tariffa (PEF, adempimenti AEEGSI, corrispettivi, mutui ecc.).

Attualmente sono assunte 2 persone:

- 1 istruttore direttivo economico D1 a tempo INDETERMINATO, laureato in Scienze statistiche ed economiche, che si occupa della determinazione e predisposizione della tariffa, del P.E.F., secondo le deliberazioni dell'AEEG;
- 1 istruttore direttivo economico D1 a tempo DETERMINATO (contratto ex 110 TUEL), laureato in Economia e commercio: si occupa, oltre che degli

aspetti della regolazione, della parte amministrativa e giuridica, del personale, in collaborazione con l'istruttore direttivo tecnico D1 del u.o. ufficio tecnico.

- **U.O. 2 Ufficio Tecnico:** si occupa di aspetti tecnici e amministrativi degli investimenti previsti nei Piani di investimento dei gestori del S.I.I., degli aspetti ambientali della risorsa idrica, degli aspetti tecnici del S.I.I. con riferimento ai settori acquedotto, fognatura e depurazione.

Attualmente sono assunte 2 persone:

- 1 istruttore direttivo tecnico D1 a tempo INDETERMINATO, laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio, che si occupa dell'analisi e approvazione dei progetti del SII, gestione finanziamenti, PTA e aspetti ambientali.
- 1 istruttore direttivo tecnico D1 a tempo INDETERMINATO, laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio: si occupa oltre che degli aspetti tecnici di cui al punto precedente anche della contabilità, bilancio, e della parte amministrativa in collaborazione con l'istruttore direttivo economico D1 del u.o. Regolazione.

- **U.O. 3 Amministrazione:** si occupa di amministrazione, contabilità, personale, affari legali e supporto giuridico alle attività dell'Ente, Dovrebbe essere costituita da un Funzionario D3 e da un contabile/ragioniere C1.

Attualmente non vi è alcuna persona assunta in queste posizioni.

Alla data del 30.06.2018 l'Ente ha in corso le procedure concorsuali per il reclutamento di un istruttore direttivo economico D1 da assegnare all'unità operativa Regolazione.

Si ricorda inoltre che, a partire dall'anno 2011 non vi è alcun addetto che presta servizio nello staff di direzione, né personale specificamente addetto all'area amministrazione-contabile e di segreteria.

La problematica relativa alla ristrettezza del personale nasce a seguito dell'incertezza normativa che aveva colpito gli Enti di gestione degli ambiti fra il 2009 ed il 2011 e della conseguente uscita di personale verso posti ritenuti più stabili o sicuri. In seguito, anche a fronte delle ristrettezze legislative nazionali per quanto concerne le capacità assunzionali degli Enti Locali, non è stato fino ad ora possibile ristrutturare la disponibilità di personale specializzato, se non in minima parte a partire dall'anno scorso con l'apertura dei procedimenti citati che si spera si possano chiudere già nel corso 2018.

Si ritiene di confermare anche per i successivi anni la programmazione triennale, nell'attesa di poter procedere alla costituzione completa della pianta organica. La programmazione è stata preceduta dalle verifiche degli obblighi assunzionali generali previsti per tutte le pubbliche amministrazioni, dei vincoli di spesa ed assunzionali previsti dalla normativa in vigore, tra i quali, per gli enti non soggetti al patto, il contenimento della spesa del personale entro il valore di quella relativa all'anno 2008, ai sensi dell'art. 1, comma 562, primo periodo, Legge 296/2006 (L.F.2007). Si è proceduto poi a quantificare la disponibilità finanziaria dell'Ente propedeutica alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Attualmente pertanto l'Ente è soggetto alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale entro il valore dell'anno 2008 (comma 562);
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

**SITUAZIONE GENERALE DEL P.E.G.
PARTE ENTRATA**

Titolo Tipologia	capitolo	descrizione	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
		UTILIZZO AVANZO DA ES. PRECEDENTI	200.000,00		170.000,00	30.000,00	60.000,00
	10	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.242.955,50		695.000,00	25.000,00	25.000,00
		TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE	1.442.955,50		865.000,00	55.000,00	85.000,00
	220	TRASFERIMENTI DA ENTI GESTORI	587.000,00		587.000,00	587.000,00	587.000,00
		TOTALE TITOLO 2 (trasferimenti correnti)	587.000,00		587.000,00	587.000,00	587.000,00
	350	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	500,00		500,00	500,00	500,00
	300	INTROITI DIVERSI	2.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
		TOTALE TITOLO 3 (entrate extratributarie)	2.500,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00
		SUB-TOTALE TITOLI 2 e 3 (CORRENTI)	589.500,00		589.500,00	589.500,00	589.500,00
	500	ASSEGNAZIONE FONDI DALLA REGIONE PER PROGRAMMI ED INTERVENTI "APQ 2"	0,00		0,00	0,00	0,00
	510	ASSEGNAZIONE FONDI DALLA REGIONE PER INTERVENTI PER IL RISANAMENTO DEL FIUME FRATTA GORZONE E DEL SUO BACINO	0,00		0,00	0,00	0,00
	530	ASSEGNAZIONE FONDI DALLA REGIONE PER CICLO INTEGRATO DELL' ACQUA (L.R. 5 DEL 27/03/1998)	0,00		0,00	0,00	0,00
		TOTALE TITOLO 4 (entrate in c/capitale)	0,00		0,00	0,00	0,00
	1.001	RITENUTE PREV.LI	25.000,00		25.000,00	25.000,00	25.000,00
	1.002	RITENUTE ERARIALI	50.000,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	1.003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.004	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1.005	SERVIZI PER CONTO TERZI	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.006	SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.007	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1.009	IVA SPLIT PAYEMENT	20.000,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
		TOTALE TITOLO 9	133.000,00		133.000,00	133.000,00	133.000,00
		TOTALE ENTRATA	2.165.455,50		1.587.500,00	777.500,00	807.500,00

SITUAZIONE GENERALE DEL P.E.G. PARTE SPESA

MISSIONE - PROGRAMMA	cap.	descrizione	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
		SPESE CORRENTI					
01		MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi gestione					
01		Organi istituzionali	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	100	ORGANI COLLEGIALI	-		-	-	-
	160	RIMBORSO SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
02		Segreteria generale	326.000,00		326.000,00	326.000,00	326.000,00
	340	FUNZIONAMENTO COMITATO UTENTI	2.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	450	SPESE DI RAPPRESENTANZA	2.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	140	CONSULENZE E SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO	27.000,00		27.000,00	27.000,00	27.000,00
	142	SPESE LEGALI PREGRESSE PER CONTENZIOSO	-		-	-	-
	500	ASSICURAZIONI	11.000,00		11.000,00	11.000,00	11.000,00
	510	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	4.500,00		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	520	COMPENSO DIRETTORE GENERALE	-		-	-	-
	521	ONERI su compenso DIRETTORE GENERALE	-		-	-	-
	125	STIPENDI al personale	40.500,00	-	40.500,00	40.500,00	40.500,00
	125	ONERI PREVIDENZIALI	20.500,00	-	20.500,00	20.500,00	20.500,00
	9.001	FONDO SALARIO ACCESSORIO	38.000,00		38.000,00	38.000,00	38.000,00
	300	ACQUISTO CANCELLERIA, RIVISTE, GIORNALI ECC.	2.500,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00
	350	SPESE FUNZIONAMENTO -ACQUISTO BENI	2.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	355	ECONOMATO ACQUISTO DI BENI	4.000,00		4.000,00	4.000,00	4.000,00
	490	FUNZIONAMENTO AUTOMEZZI (CARBURANTE)	-	-	-	-	-
	131	COLLABORATORI E OCCASIONALI	-	-	-	-	-
	141	CONSULENZE INCARICHI ESTERNI	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	170	AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E RIMBORSI SPESE PERSONALE	2.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
	400	SPESE FUNZIONAMENTO -PRESTAZIONE DI SERVIZI	65.000,00		65.000,00	65.000,00	65.000,00
	410	ECONOMATO - PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
	480	FUNZIONAMENTO ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE	45.000,00		45.000,00	45.000,00	45.000,00

SITUAZIONE GENERALE DEL P.E.G. PARTE SPESA

MISSIONE - PROGRAMMA	cap.	descrizione	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	440	NOLEGGIO AUTOMEZZI	-	-	-	-	-
	441	NOLEGGIO ATTREZZATURE (FOTOCOPIATORI, ECC...)	-	-	-	-	-
	442	CANONI DI NOLEGGIO	9.000,00		9.000,00	9.000,00	9.000,00
	201	IMPOSTE E TASSE (IRAP ECC...)	25.000,00		25.000,00	25.000,00	25.000,00
	700	AMMORTAMENTI	-		-	-	-
03		Gestione economica e finanziaria	6.500,00		6.500,00	6.500,00	6.500,00
	120	COMPENSI AI REVISORI	6.500,00		6.500,00	6.500,00	6.500,00
05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.000,00		55.000,00	55.000,00	55.000,00
	600	FITTI LOCALI E SPESE CONDOMINIALI	50.000,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	420	FORNITURA SERVIZI (ACQUA GAS ENERGIA)	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
06		Ufficio tecnico	184.500,00		184.500,00	184.500,00	184.500,00
1090401	127	STIPENDI al personale	80.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00
1090401	127	ONERI PREVIDENZIALI	50.000,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
1090401	128	INCARCHI 110 TUEL	52.500,00		52.500,00	52.500,00	52.500,00
	151	INDENNITA' DI MISSIONE	2.000,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
09		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
04		Servizio Idrico Integrato					
1090403	181	INFORMAZIONE	-		-	-	-
1090403	182	INFORMAZIONE E MANIFESTAZIONI COFINANZ. (P.G.)	-		-	-	-
1090403	183	ATTIVITA' AGGIORNAMENTO DATI DI RICOGNIZIONE	-		-	-	-
1090403	184	INFORMAZIONE SALVAGUARDIA RISORSE IDRICHE	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
1090403	185	INFORMAZIONE ALL'UTENZA	-		-	-	-
1090403	196	CONSULENZE E SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO	-		-	-	-
1090403	198	ATTIVITA' DI OMOGENEIZZAZIONE DEI DATI GESTIONALI E DELLE BANCHE DATI	-		-	-	-
12		MISSIONE 12 - Servizi sociali	547.955,50			-	-

SITUAZIONE GENERALE DEL P.E.G. PARTE SPESA

MISSIONE - PROGRAMMA	cap.	descrizione	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
04		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	547.955,50				
20		MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	11.500,00		11.500,00	11.500,00	11.500,00
01		Fondo di riserva	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	9.000	Fondo di riserva	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
02		Fondo crediti dubbia esigibilità	1.500,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00
	9.100	Fondo svalutazione crediti	1.500,00		1.500,00	1.500,00	1.500,00
		TOTALE SPESE CORRENTI	1.137.455,50	-	589.500,00	589.500,00	589.500,00
		SPESE IN CONTO CAPITALE					
01		MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	625.000,00	-	625.000,00	25.000,00	25.000,00
02		Segreteria generale	25.000,00	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	2.100	ACQUISTO ATTREZZATURE e LAYOUT UFFICI	20.000,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
	2.101	SIT E OMOGENEIZZAZIONE BANCHE DATI CARTOGRAFICHE		-			
	2.102	OMOGENEIZZAZIONE BANCHE DATI CARTOGRAFICHE					
	2.103	SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
05		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	600.000,00		600.000,00	-	-
		ACQUISTO SEDE OPERATIVA	600.000,00		600.000,00		
09		MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	270.000,00	-	240.000,00	30.000,00	60.000,00
04		Servizio Idrico Integrato					
	2.601	PROGETTO FALDE	200.000,00		170.000,00	-	60.000,00
	2.690	PROGETTI E STUDI					
	2.501	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PIANO D'AMBITO	70.000,00		70.000,00	30.000,00	0,00
	2.000	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI AI SOGGETTI ATTUATORI DEI PROGRAMMI ED INTERVENTI "APQ 2"	0,00	-	0,00	0,00	0,00

SITUAZIONE GENERALE DEL P.E.G. PARTE SPESA

MISSIONE - PROGRAMMA	cap.	descrizione	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	2.010	TRASFERIMENTO FONDI DELLA REGIONE PER INTERVENTI PER IL RISANAMENTO DEL FIUME FRATTA GORZONE E DEL SUO BACINO	0,00	-	0,00	0,00	0,00
	2.040	TRASFERIMENTO FONDI REGIONALI A CICLO INTEGRATO DELL' ACQUA (L.R. 5 DEL 27/03/1998)	0,00	-	0,00	0,00	0,00
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	895.000,00	-	865.000,00	55.000,00	85.000,00
01		MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi - partite di giro	133.000,00		133.000,00	133.000,00	133.000,00
	4.001	RITENUTE PREV.LI	25.000,00		25.000,00	25.000,00	25.000,00
	4.002	RITENUTE ERARIALI	50.000,00		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	4.003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	4.004	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	3.000,00		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	4.005	SERVIZI PER CONTO TERZI	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	4.006	SERVIZIO ECONOMATO	10.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	4.007	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	5.000,00		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	4.009	IVA SPLIT PAYEMENT	20.000,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
		TOTALE spesa	2.165.455,50	-	1.587.500,00	777.500,00	807.500,00
		TOTALE entrata	2.165.455,50	-	1.587.500,00	777.500,00	807.500,00
		RIEPILOGO PER MISSIONE PROGRAMMI	previsione 2018	consuntivo 2017	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
01_01	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	sp.c/c	- Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01_02	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi	326.000,00	142.558,31	326.000,00	326.000,00	326.000,00
	sp.c/c	gestione - Segreteria generale	25.000,00	2.263,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
01_03	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi	6.500,00	6.344,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	sp.c/c	gestione - Gestione economica e finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01_05	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	sp.c/c	- Gestione beni demaniali e patrimoniali	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
01_06	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di	184.500,00	179.500,00	184.500,00	184.500,00	184.500,00
	sp.c/c	gestione - Ufficio Tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09_04	sp.cor	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile tutela territorio e	3.000,00	1.600,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	sp.c/c	ambiente - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	270.000,00	674.209,05	240.000,00	30.000,00	60.000,00
12_04	sp.cor	MISSIONE 12 - Servizi Sociali -	547.955,50	547.955,50	0,00	0,00	0,00

SITUAZIONE GENERALE DEL P.E.G. PARTE SPESA

MISSIONE - PROGRAMMA	cap.	descrizione	previsione 2018		previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
12_04	sp.c/c	MISSIONE 12 - Servizi Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20_01	sp.cor	FONDO DI RISERVA	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	sp.c/c		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20_02	sp.cor	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	1.500,00	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	sp.c/c		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99_01		Servizi per conto terzi - partite di giro	133.000,00	67.587,04	133.000,00	133.000,00	133.000,00
		TOTALE GENERALE	2.165.455,50	1.679.016,90	1.587.500,00	777.500,00	807.500,00

MISSIONE - PROGRAMMA	cap.	descrizione	importo	consuntivo 2016	consuntivo 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
		Progetto Falde (da Previsionale 2016)							
		università di Padova	300.000,00	-	90.000,00	90.000,00	120.000,00		
		ARPAV	600.000,00	300.000,00	80.000,00	110.000,00	50.000,00	-	60.000,00
			-						
		Acquisto sede operativa	1.200.000,00			600.000,00	600.000,00		
		Utilizzo per agevolazioni tariffarie	1.095.911,00		547.955,50	547.955,50	-		
		Investimenti attrezzature e layout uffici	52.263,00		2.263,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		Incarichi esterni per Piano D'Ambito (asseverazione e studi intergativi)				70.000,00	70.000,00	30.000,00	
				300.000,00	720.218,50	1.442.955,50	865.000,00	55.000,00	85.000,00
		Avanzo di amministrazione all'1.01.2015	2.682.797,46						
		Avanzo di amministrazione al 31.12.2015	3.752.155,29						
		Avanzo di amministrazione al 31.12.2016	3.186.964,15						
		Avanzo di amministrazione al 31.12.2017	2.722.793,33						
		di cui impegnato nel 2018							
			547.955,50						
			600.000,00						
			200.000,00						
			25.000,00						
			70.000,00						
		di cui impegnato es. futuri							
			60.000,00						
		Avanzo disponibile al 30.06.2018	1.219.837,83						
		Avanzo impegnato DUP 2019-2021	775.000,00						
			444.837,83						

		RIEPILOGO PER MISSIONE PROGRAMMI	previsione 2018
01_01	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali	3.000,00
	sp.c/c		0,00
01_02	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi gestione - Segreteria generale	326.000,00
	sp.c/c		25.000,00
01_03	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e sdi gestione - Gestione economica e finanziaria	6.500,00
	sp.c/c		0,00
01_05	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione beni demaniali e patrimoniali	55.000,00
	sp.c/c		600.000,00
01_06	sp.cor	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio Tecnico	184.500,00
	sp.c/c		0,00
09_04	sp.cor	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile tutela territorio e ambiente - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.000,00
	sp.c/c		270.000,00
12_04	sp.cor	MISSIONE 12 - Servizi Sociali -	547.955,50
	sp.c/c		0,00
20_01	sp.cor	FONDO DI RISERVA	10.000,00
	sp.c/c		0,00
20_02	sp.cor	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	1.500,00
	sp.c/c		0,00
99_01		Servizi per conto terzi - partite di giro	133.000,00
		TOTALE GENERALE	2.165.455,50

	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	0,00	0,00	0,00
	326.000,00	326.000,00	326.000,00
	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	0,00	0,00	0,00
	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	600.000,00	0,00	0,00
	184.500,00	184.500,00	184.500,00
	0,00	0,00	0,00
	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	240.000,00	30.000,00	60.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	0,00	0,00	0,00
	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	0,00	0,00	0,00
	133.000,00	133.000,00	133.000,00
	1.587.500,00	777.500,00	807.500,00

CONSIGLIO DI BACINO ATO BACCHIGLIONE

* * * * *

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

* * * * *

Il sottoscritto Carta Fabio, revisore nominato con delibera dell'Assemblea del 30.11.2016 per il triennio 1.1.2017 - 31.12.2019,

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale del 9 luglio 2018 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021

VISTA la proposta di delibera di Assemblea dalla quale si evince che è intendimento del Comitato Istituzionale, nel rispetto degli atti di indirizzo dettati anche dalla Commissione Arconet, presentare il DUP affinché venga ad essere approvato con formale deliberazione assembleare

VISTI i seguenti documenti:

- la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti,
- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il principio contabile applicato All. 4/1,
- la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET.

CONSIDERATO CHE il Documento Unico di Programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione

RITIENE

in relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di approvazione del D.U.P. 2019-2021, parere attinente la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti.

Padova, 9 luglio 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Fabio Carta



0000972/18 - 10/07/2018

Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica

